

**LA SANATORIA**  
I primi risultati:  
per **Equitalia**  
2.500 domande  
di adesione al giorno  
Marco Mobili e Giovanni Parente ▶ pagina 6

# Per rottamare le cartelle 2.500 domande al giorno

Nei primi due mesi già 100mila richieste al concessionario

## Primi dati

**Equitalia** segnala un picco di adesioni dopo la conversione del decreto legge 193

## Cartaceo e digitale

Un'istanza su due è stata presentata direttamente agli sportelli, il 27% con la Pec

**Marco Mobili**  
**Giovanni Parente**

■ La carica dei 100mila. Con circa 3,5 milioni di lettere già in arrivo per quei cittadini che hanno almeno un'iscrizione a ruolo targata 2016. Sono i primi numeri che fotografano l'avvio della definizione agevolata dei ruoli, introdotta dal decreto collegato alla manovra (il decreto legge 193 del 2016) e resi noti a fine anno da **Equitalia**.

Almeno 100mila, dunque, sono i contribuenti che negli ultimi due mesi del 2016 hanno manifestato l'intenzione di aderire alla rottamazione dei ruoli. Dal 4 novembre (la data di entrata in vigore del decreto legge 193) fino al 30 dicembre 2016 sono state protocollate dagli uffici del concessionario pubblico della riscossione poco meno di centomila istanze di adesione, con una media (festivi esclusi) di 2.500 domande al giorno.

Numeri «importanti», fanno notare da **Equitalia**, «destinati a salire nelle prossime settimane, visto l'interesse crescente da parte dei contribuenti». A dicembre, con l'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge

193 e dunque con le regole di adesione ormai definite, sono state ben 65mila le adesioni dei contribuenti. Un picco legato soprattutto alla pubblicazione dell'istanza (modello DA1) sul portale del concessionario della riscossione.

Per aderire alla definizione agevolata, infatti, è necessario compilare il modello DA1, disponibile agli sportelli e sul portale [www.gruppoequititalia.it](http://www.gruppoequititalia.it), e consegnarlo entro il 31 marzo agli sportelli della società di riscossione oppure inviarlo, insieme alla copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica (email o pec) riportato sul modulo e anche sul portale della società.

Dall'analisi dei dati elaborati da **Equitalia**, si rileva che il 55% delle istanze è stato presentato nei 202 sportelli del concessionario. E più di un quarto ha aderito alla sanatoria (27%) direttamente dal proprio Pc utilizzando la posta elettronica certificata. Un altro 18% di contribuenti ha utilizzato, invece, una email ordinaria.

Il numero delle adesioni è certamente destinato a crescere anche in virtù dell'aumento della

platea potenziale disposto dal Parlamento in fase di conversione in legge del decreto. L'arco temporale della definizione agevolata, infatti, è stato esteso alle somme riferite ai carichi affidati a **Equitalia** tra il 2000 e il 2016, un anno in più rispetto al limite del 2015 che era stato indicato dal Governo nel testo presentato alle Camere per l'approvazione.

Nel riscrivere la procedura di adesione, il Parlamento ha previsto anche l'obbligo per **Equitalia** di dover comunicare, entro il prossimo 28 febbraio, per posta ordinaria le somme che le sono state affidate entro il 31 dicembre del 2016 e che a questa data non risultano ancora notificate a cittadini e imprese.

Si tratta, come detto, di circa 3,5 milioni di ruoli che vanno dal 1°



gennaio al 31 dicembre 2016. Un'operazione imponente e che, come precisano dal concessionario della riscossione, «vede già coinvolte a pieno ritmo tutte le strutture della società guidata dall'amministratore delegato **Ernesto Maria Ruffini** che insieme al direttore generale di Servizi di Riscossione, Adelfio Moretti, ha predisposto un piano operativo per poter rispettare i tempi previsti dalle norme e fornire risposte puntuali ai contribuenti a cominciare dagli strumenti digitali».

Per conoscere la propria posizione cittadini e imprese possono utilizzare il portale della società entrando nell'area riservata. Il sito [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it) rinnovato a luglio, ha peraltro visto raddoppiare rispetto al 2015 i visitatori unici (la media oggi è di 700mila al mese) con un boom di 1,1 milioni nello scorso novembre.

L'invio del 28 febbraio è soltanto il primo step dell'operazione. **Equitalia**, entro il 31 maggio del 2017, dovrà inviare una comunicazione ai contribuenti che hanno aderito e i quali a loro volta entro il 31 marzo hanno presentato il modello Da1. Nella comunicazione di **Equitalia** sarà indicata la somma dovuta, insieme ai relativi bollettini con le date di scadenza dei pagamenti.

Per chi sceglie una sola rata, il saldo dell'adesione dovrà avvenire nel mese di luglio 2017. Chi preferisce pagare in più rate potrà chiederne fino a un massimo di cinque. In questo caso la scadenza della quinta "quota" è fissata a settembre del 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In allegato - L'Esperto risponde**  
Sanzioni e interessi di mora alla prova della rottamazione

**NELLE REGIONI****16.741****Lazio**

Il maggior numero di richieste di adesioni alla rottamazione dei ruoli è arrivato finora dai debitori nel Lazio

**14.243****Lombardia**

Al secondo posto nella graduatoria regionale per istanze di adesione alla sanatoria ci sono i contribuenti della Lombardia

**10.290****Toscana**

Al terzo posto tra le richieste di adesione alla rottamazione già presentate ci sono i contribuenti della Toscana

**I passaggi della sanatoria e dell'addio a Equitalia****LE CARTELLE NON ANCORA INVIATE**

L'agente della riscossione, con posta ordinaria, avviserà il debitore dei carichi affidati nel 2016 per i quali, alla data del 31 dicembre, gli risulta non ancora notificata la cartella di pagamento

**LA COMUNICAZIONE****28** febbraio**L'ADESIONE ALLA SANATORIA**

Il termine ultimo per l'adesione alla rottamazione delle cartelle di **Equitalia** è stato spostato durante la conversione parlamentare del decreto fiscale collegato alla manovra: la nuova scadenza è il 31 marzo 2017

**L'ISTANZA****31** marzo**IL COMMISSARIO DI EQUITALIA**

Entro il prossimo 30 aprile l'amministratore delegato di **Equitalia** dovrà essere nominato commissario straordinario per l'adozione dello statuto e la gestione della fase transitoria. È necessario un decreto del Presidente del Consiglio

**IL DECRETO****30** aprile**LA COMUNICAZIONE AI CONTRIBUENTI**

Entro il 31 maggio 2017 l'agente della riscossione dovrà comunicare ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute per la rottamazione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse

**LE RISPOSTE****31** maggio**IL NUOVO ENTE PUBBLICO ECONOMICO**

A partire dal 1° luglio 2017 **Equitalia** lascerà il posto al nuovo ente pubblico economico «**Agenzia delle Entrate - Riscossione**» che sarà sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del ministero dell'Economia

**IL DEBUTTO****1°** luglio